

## Settimana di calcio Domani Milan-Juve Sabato Supercoppa

Il calcio entra nella fase calda pre-campionato. Settimana di grandi appuntamenti: domani, per l'Intertoto, il Bologna gioca in Polonia contro il Ruch Chorzow difendendo l'1-0 dell'andata; a San Siro, Milan-Juve per il Memorial Berlusconi; a Ginevra, l'Uefa si riunirà per discutere del progetto Superlega. Mercoledì, Skonto Riga-Inter per la Champions League; giovedì sorteggio dei gironi della Champions a Montecarlo; venerdì, a Montecarlo, Real Madrid-Chelsea (Supercoppa Europea), e sorteggi Coppa Uefa e Coppa Coppe. Sabato, a Torino, Supercoppa italiana: Juve-Lazio.



## Inter, Youri Djorkaeff chiede strada a Roberto Baggio

«Da quando sono all'Inter sono sempre partito titolare. Ora sono Campione del Mondo, quindi non vedo perché non dovrei essere più titolare». Youri Djorkaeff, il franco-armeno che ha deciso di rimanere a Milano dopo le allentanti offerte giunte dalla Spagna (Barcellona, Betis Siviglia e Real Madrid) vuol giocare e non si cura di Baggio, possibile rivale nel ruolo: «Bello tornare da campione del mondo, ma io sono sempre Youri; la vita era già bella, ora di più. Ci sono altri campioni, ma non è una novità». Quanto a Baggio, soffre di una contrattura alla coscia sinistra: potrebbe non partire per Riga (26.08, Champions League).

## Spagna, la Supercoppa va al Majorca Barcellona battuto 1-0

Il Majorca ha conquistato per la prima volta la Supercoppa di Spagna battendo il Barcellona 1-0. Nella gara d'andata la squadra delle Baleari aveva vinto 2-1. I catalani sono apparsi poco ispirati e un po' esitanti, con il brasiliano Rivaldo (nella foto) arretrato a mezzocampo. La squadra ha perso troppi palloni nella prima parte della gara lasciando spazio al contropiede del Majorca. Al 30' Dani metteva in rete di testa per la vittoria del Majorca. Nel Barcellona hanno giocato, tra gli altri, Rivaldo, Figo, Luis Enrique e Oscar, nel Majorca Roa, i fratelli Soler, Siviero, Marcelino, Lauren, Engonga, Chupa e Lopez.



## Germania da rifare Anche Helmer via dalla nazionale

Continua la diaspora dalla nazionale tedesca: dopo gli addii alla maglia bianca di Matthaeus, Klinsmann, Kohler e Koepcke, si erano aggiunti alla lista gli ex juventini Haessler e Moeller. Ieri però anche il 32enne difensore del Bayern, Thomas Helmer ha annunciato a Berti Vogts il suo «ritiro irrevocabile». Per il tecnico tedesco, dopo la disfatta al mondiale francese, c'è il compito non facile di ricostruire la squadra da cima a fondo. Fin da oggi, con le convocazioni per la partita con Malta del 2 settembre: una lista di nomi con moltissime novità con obiettivo gli Europei del 2000.

**L'Unità  
loSport**

Sul caso dei due giovani ciclisti di Carrara interviene il magistrato Pomodoro: «La prima difesa la devono fare i genitori dei minori»

# Se il doping è minorenni Donati (Coni): «Il calcio è imbottito di Epo»

CARRARA. Il caso dei due baby ciclisti di Carrara che, secondo la madre, avrebbero corso il rischio di essere dopati dai dirigenti della loro squadra, è scoppiato come una bomba nel mondo sportivo italiano già seriamente turbato dalle indagini sull'abuso di farmaci nel calcio. La società ciclista nell'occhio del ciclone respinge ogni addebito, ma i genitori dei due ragazzi rinnovano le accuse e il presidente del Tribunale dei minori di Milano, Livia Pomodoro, avverte: «I genitori vigili sui figli e non li spingano a vincere a tutti i costi».

Duro il commento del presidente della società sportiva di Carrara: «Da anni mi batto per un ciclismo pulito, ha detto -. Devono ritrattare, altrimenti denuncio tutti», spiega il presidente. Secondo il presidente della squadra, la donna ce l'avrebbe con la società: «Ha voluto farcela pagare». E ha spiegato che, dopo tre anni di «militanza» nella società, i due gemelli «hanno iniziato ad andare abbastanza bene. «Secondo me, la madre è stata contattata da società più attente, tanto che un po' di tempo fa è piombata a casa mia a mezzanotte a chiedere il cartellino dei bambini. Le ho detto di aspettare, ma lei si è alterata. Ora capisco tutto».

Le accuse sono state comunque ribadite dalla madre. Ed il padre dei gemelli ha confermato che, nel luglio scorso, un dirigente della società avrebbe dato ai ragazzi una confezione di compresse dicendo di utilizzarle senza informare la mamma. L'uomo ha aggiunto che, dopo il rifiuto dei due, lo stesso dirigente ha chiesto soldi per restituire i cartellini dei giovani. Quelle compresse, secondo un



Il presidente del Coni Mario Pescante

Gentile/Ansa

medico interpellato dalla donna, ex infermiera, sarebbero state ormoni e anabolizzanti in grado di produrre una crescita della massa muscolare, ma con effetti dannosi su organismi di adolescenti. La donna avrebbe conservato due compresse e inviato l'esposto alla Federciclismo.

Sul caso è intervenuto anche il presidente del tribunale dei minori di

Milano, Livia Pomodoro che ha lanciato l'allarme sull'«esasperata competitività tra i giovanissimi». «I genitori devono stare attenti - ha detto -. È bene spingere i figli alla competizione, perché rientra nel carattere dei ragazzi, ma non alla vittoria a tutti i costi. Bisogna consigliare ai genitori a far praticare ai loro figli lo sport nel modo più sereno ed esolare possibile».

di altre sostanze pesanti. Ho collaborato anni con la polizia - prosegue - che ha avuto difficoltà a lavorare, è stato difficile ottenere mandati di perquisizione, intercettare telefonate, interrogare le persone. Ma il magistrato ha in mano da mesi un dossier importante con elementi probanti. Ci sono volute le dichiarazioni di

## LE INCHIESTE

## Accuse «francesi» per il pallone Pescante a Torino

ROMA. Da alcuni giorni presente sulla stampa francese, lo scandalo del doping nel calcio italiano è arrivato ieri in apertura di prima pagina del domenicale *Le Journal du dimanche*, che propone un'intervista a Sandro Donati, dirigente del Coni, il quale dichiara fra l'altro che «l'Epo viene utilizzato nel calcio italiano e altrove». «So che l'Epo viene usato - dichiara Donati - e il giudice di Bologna, Giovanni Spinosa, ha le prove di questo e dell'uso

Zeman e la pressione pubblica che ne è seguita perché fosse aperta finalmente un'inchiesta. Ora, per me, è troppo pericoloso dire di più. Aggiungerò soltanto che la situazione è senz'altro più grave nelle squadre del campionato italiano che in quelle di altri paesi, ma che l'Epo non è usato solo nel calcio italiano. In Argentina, un medico ha ammesso che circola fra le squadre di quel paese». Donati attacca poi i metodi di Francesco Conconi: «Il ruolo di quelli come lui è stato terribile. Forse oggi ha interrotto i suoi interventi medici, ma oggi si vedono le conseguenze del suo lavoro».

Donati, letto il testo della sua intervista pubblicata dal giornale francese ha tenuto tuttavia a precisare che essa «è stata riportata in modo notevolmente difforme da quanto ho dichiarato». «Non ho mai affermato - ha detto - che la situazione nel calcio italiano è più grave che in altri paesi. Lo conferma il mio accenno alle notizie dall'Argentina. Ho fatto riferimento soltanto al problema in generale». «Non mi sono mai

permesso - ha aggiunto Donati - di dire che il giudice Spinosa ha in mano le prove dell'utilizzo dell'Epo nel calcio. Non conosco le prove che ha né mi compete saperlo. È vero che ho collaborato nell'indagine ma non l'ha condotta la polizia bensì i Nas dei carabinieri e durante questa fase mi è capitato di sapere che l'Epo figurava in moltissimi casi delle indagini in corso nello sport».

«Quanto ai riferimenti al prof. Conconi - ha concluso Donati - essi sono stati relativi alla pratica dell'emotrasfusione in cui egli si è assunto la grave responsabilità di concorre a determinare discriminazioni tra gli atleti italiani, tra chi l'accettava e chi ne stava fuori. Ho aggiunto che con questa pratica è stato seminato il tarlo del miglioramento artificioso delle prestazioni e che dal suo gruppo sono usciti allievi più spiccolati».

E oggi sarà giorno di lavoro per Raffaele Guariniello, il procuratore aggiunto di Torino che indaga sui «farmaci proibiti» e che ha già ascoltato lo stesso dirigente del Coni Donati e che oggi sentirà proprio il presidente del Comitato olimpico italiano, Mario Pescante. Argomento scontato dell'audizione del presidente del Coni saranno i controlli antidoping effettuati in Italia, con particolare riguardo al campionato di calcio. Dopo Pescante, sull'agenda di Guariniello sarebbero annotati numerosi altri nomi di atleti, dirigenti e medici dello sport italiano.

## Coppa Italia

## C1 fatale in trasferta Ko Perugia e Cagliari

Serie A strapazzata e umiliata nelle gare di andata del primo turno di Coppa Italia Tim. Cagliari e Perugia sono state infatti battute rispettivamente da Lumezzane (1-3) e Castel di Sangro (0-1), formazioni di C1. La squadra di Ventura era passata in vantaggio al 20' del primo tempo con il camerunese Mboma, ma nella ripresa il Lumezzane ha surclassato i sardi con i gol di Brevi al 4', Bonazzi al 32' e Taldo al 49'.

Sconfitta imprevista anche per il Perugia, battuto 1-0 a Castel di Sangro (8' Bernardi). In tribuna il giapponese Nakata: il transfer non è ancora arrivato. Commento di Castagner, tecnico del Perugia: «Meglio perdere oggi che con la Juve nella prima di campionato».

**Le altre gare:** Nocera-Verona 2-2 (Verona in vantaggio all'11', autogol Era, raddoppio di Amerini al 24', Nocera in segno con De Palma al 33' e bis di De Palma su rigore al 9' st), Ancona-Ravenna 0-1 (24' Buonocore), Monza-Lecco 0-2 (1' Sesa, 6' st Margiotta, il portiere del Lecco Lorieri ha parato un rigore calciato da campolungo all'8'), Padova-Reggina 2-1 (emiliani in vantaggio con Guidoni al 19', veneti in gol con Sero al 33' e Cornacchini al 41' st), Chievo-Foggia 0-0, Gualdo-F. Andria 1-1 (Corradi per pugliesi al 34', Costantino su rigore al 39'), Atletico Catania-Brescia 0-1 (14' st A. Filippini), Cesena-Pescara 2-2 (per i romagnoli Agostini al 20' e Masitto al 41' st, Pisano al 34' e Allegri al 42' st per gli abruzzesi), Livorno-Reggina 1-1 (calabresi avanti con Yagué al 25', pareggio dei toscani con Fantini al 29'), Cremonese-Atalanta 0-2 (13' Banchelli, 45' st Doni), Cosenza-Treviso 1-1 (padroni di casa avanti con Toscano su rigore al 30', pareggio dei veneti con Varricchio al 44' st), Alzano-Torino 1-1 (39' Memmo, pari del granata al 50' con Ferrante su rigore, padroni di casa in dieci dalla fine del primo tempo per l'espulsione di Quaglia), Sabato Lucchese-Napoli era finita 2-2, stasera il posticipo Ternana-Genoa (ore 20.45, diretta su Rai 3). Le gare di ritorno si giocheranno il 30 agosto.

**Amichevoli.** In Spagna, luci e ombre per le squadre italiane. L'Atletico di Madrid allenato da Arrigo Sacchi ha umiliato 3-0 la Lazio (romani in dieci dal 39' per l'espulsione di Fernando Couto). L'Udinese è stata battuta 2-1 dalla Real Sociedad (Poggi per i friulani). La Sampdoria ha invece battuto 3-2 il Betis di Siviglia (doppietta di Palmieri, gol di Sgrò), ottenendo così il terzo posto al torneo di Cadice. Il Parma ha superato ai rigori (4-3) il Real Saragozza. Il Vicenza è stato sconfitto 2-1 in casa dal Cittadella, formazione neopromossa in C1. Il Venezia ha pareggiato 0-0 con l'Equipe Romana.

La Falchi e Biaggi, Evangelista-Barthez, Colombari-Costacurta: vip a caccia di calciatori e campioni

## Sposerò Simon Le Bon, anzi Cappioli

FRANCESCO ZUCCHINI

VICTORIA Adams aspetta un figlio e lui, David Beckham del Manchester United, lo sa. Si potrebbe perfino supporre che il calciatore playboy e la star delle Spice Girls abbiano concepito il futuro pargolo d'oro nell'amara notte che seguì all'eliminazione dell'Inghilterra dal Mondiale. Eliminazione cui Beckham contribuì facendosi cacciare dal campo per una stupida reazione contro un rivale argentino. Il figlio di Stephanie di Monaco invece è già nato: ma lui, il partner, non lo sa. Quantomeno non sa, Daniel Barthez portiere della nazionale francese campione del mondo, se davvero è suo: nel frattempo i quotidiani transalpini gli attribuiscono un nuovo flirt, stavolta con Linda Evangelista.

Il mondo dello sport, soprattutto quello del calcio, viaggia ormai

in perenne connubio con il mondo dello spettacolo. Sembrano indispensabili l'uno per l'altro, in una micidiale sinergia di palcoscenico e miliardi, sudore e lustri, passerelle e campi di gioco, set cinematografici e, perché no, spogliatoi, dove verità e leggende nutrono le copertine dei rotocalchi rosa. Mai come oggi.

Perché, in passato, le Vip snobavano gli sportivi e, quando sbocciava il flirt, l'evento era clamoroso se non scandaloso. Chi non ricorda l'avventura fra il brasiliano del Milan, Germano, e la contessa Agusta; tra Buffon e Edy Campagnoli; tra il futuro onorevole Gianni Rivera e Elisabetta Viviani; tra Panatta e Loredana Berté; tra Jimmy Connors e la «coniglietta» Patty McGuire; tra Pelé e Xuxa la «Raffaella Carrà brasiliana»; tra Pietrangeli e Licia Colò;



Ronaldo e «Ronaldinha»

Telenews/Ansa

fra Maradona e Heather Parisi. Oggi le pagine rosa dei giornali sono invece zeppe di coppie sport & spettacolo, come già il

Naomi Campbell e Natalia Estrada gli sono state attribuite. Ma per tornare al calcio, coppie celebri e consolidate sono or-

mai Ronaldo e l'indossatrice Suzana Werner; Zamorano e «Miss Cile» Daniela Campos; Simona Ventura e Stefano Bettarini della Fiorentina; Beppe Signori e la valletta Viviana Natale; in Germania Lothar Matthaeus e Lolita Moreno; in Spagna, il cannoniere di Francia '98 Davor Suker e la showgirl Ana Obregon. In Italia, il milanista Costacurta e Martina Colombari, cui gli addetti ai lavori attribuiscono la colpa del declino di Alberto Tomba ai tempi della love story tra la bella romagnola e la bomba dello sci. A proposito di «bombe»: quella ad acqua lanciata da un albergo napoletano su due bambini è stata confezionata da un altro fidanzato-Vip: Fabio Galante, compagno di Laura Freddi, l'ex valletta di Bonolis.

Il concetto di «ex», tanto celebrato nel calcio, trova anche in

campo sentimentale terreno fertile: Alba Parietti, ex Viali, ora è segnalata in compagnia di Massimiliano Cappioli del Bologna, a sua volta ex della showgirl Adriana Volpe. Alessia Merz, ex «Non è la Rai», è già ex di Giampiero Maini del Milan. Andrea Carnevale, oggi proprietario di un impianto balneare a Sperlonga, è ex della presentatrice tivù Paola Perego; Zenga, oltre a ex di Roberta Termini, oggi è anche un ex calciatore. Ai tempi d'oro restò celebre una sua mancata convocazione in nazionale. Azeglio Vicini, il ct, gli telefonò a casa dove la moglie lo dirottò all'allenamento interista ad Appiano. Che quel giorno però non era in programma. Zenga, impegnato in una ginnastica di tutt'altro genere, da quel giorno fu ribattezzato «portiere in libera uscita».

**il bisogno di sangue non va... in ferie!**

Prima di andare in vacanza, passa all'Avis

PER I DONATORI  
**AVIS**

Associazione Volontari Italiani Sangue

PER I DONATORI  
**AVIS**